

Operatori del turismo: 4 milioni

TRENTO. Misura straordinaria e senza precedenti, quella messa in campo dell'Ente Bilaterale del Turismo Trentino che, per i lavoratori del settore, ha deciso di stanziare una somma a nove zeri: 4 milioni di euro, tutti a sostegno di una categoria duramente colpita dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. La somma, che rappresenta la metà del patrimonio accumulato negli anni, andrà ad integrare gli ammortizzatori sociali, cassa integrazione o naspi che sia, per i lavoratori del settore. Toccherà ora alle

parti dell'Ebtt, Ente Bilaterale del Turismo Trentino, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs, Fipe, Faita, Fiavet e Asat del Trentino, definire gli interventi, attraverso appositi accordi. Interventi che, tra l'altro, potranno essere anche parzialmente indirizzati a sostegno delle spese sostenute dalle imprese, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, correlate al Covid19. Il presidente dell'Ebtt Walter Largher esprime grande soddisfazione per una scelta fortemente voluta e condivisa dal Cda e dall'as-

semblea Ebtt, che hanno approvato la misura all'unanimità. «Il passo successivo – spiega Largher – è l'avvio di un tavolo tra le parti per sottoscrivere l'accordo necessario alla gestione delle risorse, pari a 4 milioni di euro, di cui 3 interamente a carico del nostro Ente Bilaterale Trentino, e uno erogato dall'Ente Bilaterale nazionale». L'appello di Largher è dunque per «attuare in tempi rapidi l'ultimo passaggio utile, tassello mancante per dare concretezza a questo fondamentale provvedimento».